

Futuro, ossia Scuola

Simone Negri, venerdì 24 maggio 2019 - 16:57:10

Ultimo pezzo prima del voto. Non è un appello, ma voglio parlarvi della Scuola. Perché credo sia l'ambito più rivolto al futuro su cui un'amministrazione comunale può operare. Perché in questi anni sono stato l'assessore all'istruzione e ancora di più ho potuto conoscere questa galassia e rendermi conto di quanto vi sia da lavorare, da investire. Nonostante l'autonomia scolastica, ci sono ampi margini di intervento. Sulle strutture e non solo.

In questi anni abbiamo destinato agli edifici scolastici risorse crescenti e siamo riusciti anche a dar luogo ad alcune operazioni di rilievo (penso alla Dante Alighieri, ai cappotti di Matteotti e Saragat, alla Leonardo da Vinci, su tutti).

Parallelamente abbiamo investito su progetti integrativi didattici, introducendone alcuni di grande valore come Mio Castello, Mie Regole e insistendo per ampliare l'offerta sportiva per tutti gli alunni cesanesi.

Sul fronte della refezione scolastica non solo abbiamo permesso - come normale che sia - a tutti i bambini di poter consumare un pasto in compagnia dei propri compagni, ma abbiamo anche istituito un fondo per le famiglie in comprovata difficoltà economica.

Qualche giorno fa mi ha colpito molto una puntata di Report in cui si è parlato del Bronx Plan, il piano che l'amministrazione De Blasio sta destinando alle scuole dei quartieri di New York e che prevede un'attenzione crescente, maggiori risorse, gli insegnanti migliori, proprio laddove c'è maggiore bisogno, dove più alta è l'evasione scolastica ed inferiore il livello degli studi conseguiti.

Lungi da me paragonare qualsiasi zona di Cesano al Bronx, ma credo che lo spirito sia quello giusto e ci riconosciamo anche noi. Serve un investimento enorme e complessivo su tutto il mondo scolastico cesanese e in diversi ambiti didattici (legalità, ambiente, educazione civica, sport, bullismo, prevenzione,...) e allo stesso tempo **bisogna moltiplicare gli sforzi per le zone più fragili**, e quindi sulle scuole dei quartieri.

Per questo vogliamo realizzare grazie al finanziamento da 2 milioni relativo alle aree urbane degradate un **polo scolastico all'avanguardia in quartier Tessera**, accrescere la copertura di servizi essenziali per le famiglie come il pre- e post- scuola, estendere il più possibile le attività anche nel pomeriggio pure per la scuola media, introdurre laddove il bisogno è sentito dei mediatori linguistico-culturali.

Don Milani diceva *Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali* in termini generali. Io credo valga anche per la scuola perché forma la persona, per il cittadino e getta le basi per ciò che farà nel suo futuro, per la sua realizzazione umana e professionale.

Allo stesso tempo dobbiamo rafforzare i percorsi scolastici dei giovani e in questi termini, visto il crescente numero di NEET sul territorio credo sia di assoluto interesse avviare a Cesano nuove occasioni di formazione professionale e ci batteremo, vista l'esigua offerta presente in zona, per avere dei corsi di istruzione superiore la sera.

Al contempo proseguiamo con energia la riqualificazione strutturale ed energetica dei principali edifici - penso su tutti al plesso Alessandrini in questo momento - in modo da garantire ai nostri ragazzi spazi adeguati, sicuri e delle scuole anche esteticamente più

apprezzabili: ci si passano tante ore!

Permettetemi infine un ringraziamento, sentito, agli insegnanti delle nostre scuole. Il livello è ottimo e ho sempre trovato tanta passione per questo lavoro così prezioso. Con il loro impegno spesso si è supplito a mancanze pesanti del sistema scolastico di questi anni che non ci stancheremo mai di denunciare, pur in termini costruttivi.

Mi fermo qua. È un articolo più di sentimento che strutturato e puntuale. [Per una trattazione più completa rimando al nostro programma.](#) Siamo giunti alla fine di questa mia campagna elettorale. Non amo abusare nei miei discorsi del termine futuro, ma volentieri parlo del suo sinonimo. Scuola.